

Bruschetti confermato presidente, Romelli vice, entrano Voci e Romani. Città: resta solo Foletti

Ersi, comitato ridotto a cinque

Bilancio tutto sommato positivo del quadriennio per la nuova direttrice Roberta Anglotti: 73 i progetti sostenuti per 1,9 milioni che hanno generato investimenti per ben oltre i 13 milioni

di Alfonso Reggiani

Tempo di bilanci e di ricambi in seno all'Ente regionale di sviluppo del Luganese (Ersi). Chiusa la "legislatura" dopo le elezioni comunali di aprile, all'assemblea di ieri sera nella scuola comunale di Massagno è stato eletto il nuovo comitato esecutivo ristretto da sette a cinque membri. Confermato alla presidenza il sindaco di Massagno Giovanni Bruschetti, la vice sarà Sabrina Romelli (sindaco di Collina d'Oro), mentre la Città rimane con il solo municipale Michele Foletti (prima Lugano ne aveva tre). I volti nuovi sono Franco Voci, vice-sindaco di Torricella-Taverne e il sindaco di Novaggio Paolo Romani.

Archiviato il consuntivo 2015 che ha chiuso con un avanzo d'esercizio di poco meno di 8'500 franchi con 60mila attribuiti all'accantonamento per start up, è arrivato il tempo dei bilanci, dicevamo. E a tirare le somme di quanto fatto dall'ente è stata chiamata la neodirettrice Roberta Anglotti che ha parlato di un 2015 «estremamente proficuo, con ben 173 incontri avuti con i promotori di progetti» (erano stati 95 nel

2014). Fra le attività di accompagnamento, meritevoli di segnalazione sono stati il sostegno all'acquisto da parte del Cardiocentro dello stabile Mizar, accanto al Canvetto Luganese, in cui potrebbe sorgere un nuovo polo di ricerca. La prima fase del progetto si è conclusa con la decisione della Fondazione Agire di affittare una parte dello stabile per insediarvi aziende attive nel settore biomedicale e della medicina rigenerativa e con il riconoscimento ad Agire del contributo cantonale di 1 milione. Fra gli altri sono stati sostenuti anche il recupero della miniera d'oro di Sessa, "Strada Regina" promossa dai 15 Comuni che si trovano lungo l'asse Gambarogno-Ponte Tresa e la verifica con i Comuni per eventualmente rilanciare il Parco del Camoghé.

Titanic, se ne verificherà l'impatto

Tanto combattuta che ora si verificherà l'impatto dello spettacolo in riva al lago "Titanic - Il Musical" previsto dal 10 agosto al 10 settembre. Sono pure state sostenute l'inaugurazione del Lac (50mila), l'elaborazione del progetto per la domanda di costruzione della nuova Capanna Monte Bar (40mila). Ampliando il bilancio al quadriennio, la maggior parte dei progetti aiutati è stata presentata da privati ed aziende (47%) e Comuni e Patriziati (31%). C'è poi una parte dei contributi che è andata a favore di associazioni, fondazioni e università (18%) ed una piccola parte



Michele Foletti, Andrea Pellegrinelli e Sabrina Romelli faranno parte della piattaforma Cantone-Comuni

TI-PRESS

destinata a progetti promossi da enti di diritto pubblico (4 per cento). Malgrado, da una parte, l'assemblea straordinaria del 14 ottobre scorso abbia deciso di rinunciare "ad ogni ruolo dell'Ersi nell'ambito della governance, della gestione e coordinamento di progetti di interesse per l'agglomerato",

dall'altra l'ente ha avuto la conferma del ruolo di rappresentante dei Comuni nei confronti del Cantone sui temi istituzionali e, in particolare nella Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni e nel progetto "Ticino 2020". E il piatto forte della serata era però la presenza del consigliere di Stato Norman Gobbi che,

assieme a Michele Passardi, codirettore del progetto, ha presentato ai rappresentanti dei Comuni il progetto "Ticino 2020" per un cantone al passo con i tempi (cfr. anche pag. 3). E le prime reazioni da parte di Giovanni Cossi (sindaco di Vernate) e Roberto Lurati (Canobio) sono state positive.